

Cgil: "Aumentare i livelli di sicurezza sul lavoro"

Date : 12 giugno 2019

«Un altro morto sul lavoro: oggi a Malpensa la drammatica perdita di un lavoratore di DHL Express».

Comincia così la nota di FILT (Federazione Italiana Lavoratori Trasporti) Cgil Varese che pubblichiamo integralmente di seguito in merito alla tragedia che è costata la vita a un lavoratore della logistica alla Dhl di Malpensa.

«Sconcerto, rabbia, dolore si sommano per l'ennesima volta di fronte ad un altro dramma umano e sociale. Un'altra vita spenta da un infortunio sul lavoro, un'autentica emergenza nazionale.

Ogni infortunio si verifica secondo precise dinamiche che, attentamente ricostruite, ci dimostrano in tutti i casi l'assenza di fatalità e casualità, bensì sottovalutazioni dei rischi e lacune organizzative, strumentali, formative o attinenti la vigilanza ed il controllo nei luoghi di lavoro dal punto di vista della prevenzione».

«Nell'attesa che gli enti ispettivi ricostruiscano dettagliatamente l'accaduto possiamo solo rilevare la centralità della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro, autentica emergenza che a livello regionale e nazionale risulta colpevolmente assente dalle priorità delle agende istituzionali del Governo e di regione Lombardia.

I dati evidenziano che le morti sul lavoro non accennano a diminuire e, anzi, proprio in Lombardia hanno subito un incremento sensibile negli ultimi anni.

Ogni persona che non c'è più per il solo fatto di essersi recata a svolgere la propria quotidiana attività è un elemento inaccettabile in una società che voglia proclamarsi civile».

«Chiediamo alle istituzioni di intervenire subito per incrementare i livelli di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Un pensiero commosso va ai familiari del lavoratore e ai suoi colleghi, cui la CGIL di Varese si stringe con forza esprimendo il proprio profondo cordoglio».